

ALLEGATO A

| | |
|-----------------------------|--|
| TITOLO MISURA | CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA “Re-IMPRESA” A SOSTEGNO DELLE IMPRESE IN TEMPORANEA DIFFICOLTA’ |
| FINALITÀ | La misura Re-impresa intende sostenere le imprese lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere, nell'ambito del nuovo Codice della Crisi e dell'insolvenza (CCII), un processo di ristrutturazione e necessitano di risorse per finanziare la fase di rilancio del business. |
| PRSS DI LEGISLATURA | O.S. 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa |
| SOGGETTI BENEFICIARI | <p>Possono partecipare all'iniziativa le PMI (ad esclusione delle microimprese) ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito Regolamento GBER) e le MidCap¹ in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none">a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo;b) abbiano una sede legale e/o operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (rilevabile nella visura camerale);c) abbiano concluso positivamente una <u>Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa</u> ai sensi degli artt. 12 e segg. Codice della Crisi d'Impresa², oppure,d) abbiano in essere e abbiano rispettato per un arco di tempo minimo di 9 mesi dal relativo decreto di omologa:<ul style="list-style-type: none">a. <u>un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato</u>, ai sensi dell'art. 57 Codice della Crisi d'Impresa, oppure,b. <u>un concordato preventivo in continuità omologato</u> ai sensi degli artt. 84 segg. Codice della Crisi d'Impresa, oppure, |

¹ MidCap (o Imprese a media capitalizzazione, incluse le piccole imprese a media capitalizzazione): si intende le imprese, che non rientrano tra le PMI, che presentano un organico fino a un massimo di 3.000 dipendenti, secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) n. 1017/2015 del 25 giugno 2015, art. 2, punti 6 e 7.

² Ai fini della presente misura si intende **conclusa positivamente** una Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa che si sia risolta in una delle fattispecie di cui all'art. 23 comma 1 del CCII, anche mediante il trasferimento dell'azienda o di rami di essa.

c. un piano di ristrutturazione omologato ai sensi dell'art. 64-bis Codice della Crisi d'Impresa.

Il requisito di cui alla lettera b) deve essere mantenuto fino all'estinzione del finanziamento.

Le imprese di cui alla lettera c) possono presentare domanda di contributo e di finanziamento; le imprese di cui alla lettera d), anche qualora provenienti da una composizione negoziata della crisi, possono presentare esclusivamente domanda di finanziamento.

Sono invece escluse:

- a) le imprese con codice Istat Ateco 2007 primario o prevalente sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis;
- b) le imprese afferenti al codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezioni H (Trasporto e magazzinaggio), sezione K (Attività finanziarie e assicurative), L (Attività Immobiliari), O (Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria), S (Altre attività di Servizi), T (Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze), U (Organizzazioni ed organismi extraterritoriali);
- c) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 dei Regolamenti GBER o n. 1407/2013 e s.m.i. (di seguito *de minimis*), a seconda del regime di aiuto selezionato dai beneficiari;
- d) che svolgono una o più tra le seguenti attività:
 - destinate alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machine, gestione di sale giochi e scommesse, etc);
 - attinenti la pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc);
- e) le imprese che si trovano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento GBER in caso di applicazione del Regolamento medesimo;
- f) le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento *de minimis* in caso di applicazione del regime *de minimis*;

| | |
|-------------------------------|--|
| | <p>g) le imprese destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n.1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015 in caso di applicazione del Regolamento GBER;</p> <p>h) le imprese che non risultano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);</p> <p>i) le imprese che non sono in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile.</p> |
| SOGGETTO GESTORE | Finlombarda S.p.A. |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | <p>La dotazione finanziaria è di 20,1 milioni di euro così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finanziamenti: 11,5 milioni di euro - Garanzia: 8 milioni di euro - Contributo a fondo perduto: 600 mila euro |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | <p>Finanziamenti: a valere su risorse proprie di Finlombarda S.p.A.</p> <p>Garanzia: a valere su risorse accantonate sul capitolo 20.03.110.545 del bilancio di previsione 2023-2025 ex art. 4, commi 2 e 4 della L.R. 7 agosto 2023, n. 2 "Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali".</p> <p>Contributo a fondo perduto: a valere sul capitolo 14.01.104.14259 del bilancio 2024 – 2025 con la seguente ripartizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 400.000,00 esercizio finanziario 2024 - € 200.000,00 esercizio finanziario 2025. |
| REGIME DI AIUTO | <p>L'agevolazione di cui al presente provvedimento è inquadrata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la garanzia regionale alle PMI (escluse le microimprese) in alternativa: <ul style="list-style-type: none"> - nel rispetto del Regolamento <i>de minimis</i> relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul |

funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* alle imprese e s.m.i.;

- nel rispetto del Regolamento GBER:
 - articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) par. 2 lett. a), par. 3 e par. 6 lett. a) e b) del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. di seguito GBER (non applicabile alle MidCap) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. L'intensità di aiuto massima sarà pari al 20% delle spese ammissibili per le piccole imprese e al 10% delle spese ammissibili per le medie imprese;
 - (solo per le spese di consulenza) articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza) del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. L'intensità di aiuto massima sarà pari al 50% delle spese ammissibili;
- la garanzia regionale alle Mid Cap nel rispetto del Regolamento (UE) 1407/2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* alle imprese;
- il contributo a fondo perduto alle PMI (escluse le microimprese) e alle Mid Cap, che hanno concluso positivamente una composizione negoziata della crisi, nel rispetto del Regolamento (UE) 1407/2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* alle imprese e per le PMI (escluse le microimprese) in alternativa d'ufficio nell'articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza) del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. L'intensità di aiuto massima sarà pari al 50% delle spese ammissibili.

Nel rispetto dei principi del Regolamento GBER, e solo nel caso di applicazione di tale regime, l'avvio dei progetti deve essere

successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. Per le agevolazioni inquadrare nell'art. 17.2 lett. a) del Regolamento GBER gli investimenti devono consistere in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento e/o all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente e/o alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in tale stabilimento o in un cambiamento sostanziale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti o della fornitura complessiva del servizio o dei servizi interessati dall'investimento nello stabilimento. Il mero investimento di sostituzione non costituisce un investimento ammissibile.

Di seguito la tabella con le intensità massime:

| | Piccole Imprese (escluse le micro imprese) | Medie Imprese | MidCap |
|---|---|----------------------|---------------|
| Aiuti "de minimis" | 200.000 euro | 200.000 euro | 200.000 euro |
| Aiuti agli investimenti (art. 17.2.a GBER) | 20% | 10% | non previsto |
| Aiuti per servizi di consulenza (art. 18 GBER) | 50% | 50% | non previsto |

Per ciascuna categoria di aiuto, sopra citate, l'ESL (Equivalentente Sovvenzione Lordo) della garanzia è calcolato per le PMI (escluse le microimprese) mediante il metodo di cui alla decisione N. 182/2010 (in alternativa in base ai premi esenti di cui alla sezione 3.3 della Comunicazione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02) e per le MidCap in base ai premi «esenti» di cui alla sezione 4.1 della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C

| | |
|--|--|
| | <p>155/02) e, in alternativa, secondo quanto previsto all'art.4, par. 6 del Regolamento de minimis.</p> <p>In alternativa, potranno essere applicati ulteriori regimi di aiuto conseguenti a eventuali notifiche regionali o statali e relativa Decisione della Commissione Europea.</p> <p>La componente di aiuto della garanzia (ESL) potrà essere pagata, in tutto o in parte, dall'impresa a Regione Lombardia, anche in relazione alla disponibilità del plafond de <i>minimis</i> dell'impresa medesima.</p> <p>In applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento de minimis, l'Agevolazione potrà essere concessa, su richiesta dell'impresa, per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.</p> |
| <p>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLA AGEVOLAZIONE</p> | <p>L'agevolazione per le PMI (escluse le microimprese) e le MidCap si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una garanzia regionale gratuita (o parzialmente gratuita su richiesta del beneficiario) su un finanziamento a medio-lungo termine erogato da Finlombarda S.p.A. con le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - Importo: da 400.000 euro a 2.000.000 euro - Durata: da 24 a 72 mesi, incluso l'eventuale preammortamento; - Modalità di erogazione: alla sottoscrizione del contratto, secondo le valutazioni di Finlombarda S.p.A. e comunque in anticipazione fino ad un massimo dell'80%; - Ulteriori garanzie: a supporto dei finanziamenti potranno essere richieste ulteriori garanzie di natura reale o personale, da parte Finlombarda S.p.A., per un importo inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta dalla garanzia. - un contributo a fondo perduto nel limite massimo di 60.000 esclusivamente per le imprese che abbiano concluso positivamente una <u>Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa</u>. <p>I termini e le condizioni del Finanziamento sono definiti caso per caso, a seguito dell'istruttoria economico – finanziaria operata</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>secondo la propria autonomia in materia di assunzione del rischio e di politiche del credito, ivi compreso l'importo, la durata, la modalità di erogazione e le eventuali garanzie ulteriori, che possono differire rispetto a quanto richiesto dal soggetto richiedente.</p> |
| <p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p> | <p>Possono essere finanziati tramite il Finanziamento assistito da garanzia gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo aziendale, realizzati presso le sedi operative presenti sul territorio della Lombardia, nonché le spese di consulenza ad essi correlate e il fabbisogno di capitale circolante aziendale. Possono essere finanziate tramite il Contributo a fondo perduto le spese di consulenza propedeutiche all'avvio o inerenti allo svolgimento della <u>Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa</u>, nonché i compensi dell'esperto nominato nell'ambito della medesima procedura.</p> |
| <p>SPESE AMMISSIBILI</p> | <p>Spese ammissibili al Finanziamento assistito da garanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali b) acquisto di software e licenze d'uso software; costi per servizi software di tipo <i>cloud</i> e <i>saas</i> per un periodo non superiore ai 12 mesi di servizio, ammissibili solo per il regime <i>de minimis</i>; c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; d) opere murarie e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20% di tale voce di spesa; e) costi per servizi di consulenza prestati da consulenti esterni e correlati all'investimento, nel limite massimo del 30% delle voci da a) a d); f) fabbisogno di capitale circolante nel limite massimo del 40% delle voci da a) a d), ammissibile solo per il regime <i>de minimis</i>. <p>Per le imprese che non optano per il regime <i>de minimis</i>, i servizi di consulenza di cui alla precedente lettera e) sono ammissibili ai sensi dell'art. 18 del Regolamento GBER. Tali spese non devono essere continuative o periodiche e devono esulare da costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>Spese ammissibili al Contributo a fondo perduto in regime de minimis:</p> <p>a) costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni propedeutiche all'avvio o inerenti alla <u>Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa</u> (quali, a titolo esemplificativo, advisor che redigono lo studio di fattibilità per l'avvio della procedura, redazione del business plan, ...).</p> <p>b) compensi dell'esperto³.</p> <p>Le spese relative al contributo a fondo perduto non devono essere continuative o periodiche e devono esulare da costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità e devono essere già state quietanzate alla data di presentazione della domanda di partecipazione.</p> |
| <p>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</p> | <p>Le domande saranno selezionate tramite una procedura ex art. 5 comma 3 del D.lgs. n. 123/1998 e s.m.i., secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi online.</p> <p>Ciascun soggetto potrà presentare una sola Domanda di partecipazione sulla presente iniziativa.</p> |
| <p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p> | <p>Le domande dovranno essere inviate esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi online nei tempi e secondo le modalità indicate nell'Avviso attuativo.</p> <p>Per le caratteristiche dei soggetti richiedenti e dei progetti oggetto di finanziamento a valere sulla presente iniziativa, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio nella valutazione di elementi relativi alle procedure del CCII, agli interventi le cui condizioni di ammissibilità sono anche riconducibili ai diversi possibili inquadramenti ai fini della normativa sugli Aiuti di Stato si individua, ex art. 5 della L.R. 1/2012 e della L. 241/1990, un termine massimo di 120 giorni per il completamento del procedimento relativo alla domanda di partecipazione, decorrenti dalla data di presentazione della relativa domanda.</p> <p>L'istruttoria formale, l'istruttoria tecnica e l'istruttoria economico finanziaria sono effettuate da Finlombarda S.p.A. in qualità di Soggetto Gestore.</p> |

³ Coerentemente con quanto previsto all'articolo 25-ter del CCII

| | |
|--------------------------|--|
| | <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dall'Avviso attuativo di successiva emanazione; - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso attuativo di successiva emanazione. <p>L'istruttoria tecnica sarà svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risultati attesi in termini di valore di crescita e sviluppo dell'impresa (massimo 40 punti) - Qualità dell'investimento previsto in relazione agli obiettivi di rilancio aziendale e ai tempi di realizzazione (massimo 35 punti) - Risultati attesi in termini di impatto ambientale, sociale e territoriale (massimo 25 punti). <p>È inoltre attribuita una premialità di 5 (cinque) punti aggiuntivi in presenza del Rating di Legalità di cui alla DGR 4 febbraio 2019, n. 1213, avente ad oggetto "Criteri generali per l'introduzione del Rating di legalità".</p> <p>Non sono ammessi alla fase di istruttoria economico finanziaria i Progetti di Investimento che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 60 punti, ivi inclusa la premialità.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria, sulla base delle risultanze trasmesse dal Soggetto Gestore, il Responsabile del procedimento procede all'adozione del decreto di concessione dell'agevolazione o di rigetto della domanda di partecipazione.</p> <p>Ulteriori caratteristiche della fase di istruttoria saranno dettagliate nell'avviso attuativo.</p> |
| <p>EROGAZIONE</p> | <p>Contributo a fondo perduto: erogato da Finlombarda S.p.A. in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili ed eventuale rideterminazione dell'agevolazione a cura di Finlombarda S.p.A.. La rendicontazione delle spese deve essere contestuale alla presentazione della domanda di partecipazione.</p> <p>Finanziamento: erogato in anticipazione fino al 80% a seguito della sottoscrizione del contratto; il saldo sarà erogato da</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Finlombarda S.p.A. previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili da presentare entro 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto e qualora precedente entro il termine di estinzione del finanziamento.</p> <p>In caso di decadenza del Finanziamento il beneficiario dovrà corrispondere a Regione Lombardia l'equivalente in termini di ESL, proporzionale al periodo intercorrente dalla data di erogazione dell'anticipo del Finanziamento fino alla data del provvedimento di decadenza.</p> <p>In ogni caso è confermata l'efficacia della Garanzia a favore di Finlombarda S.p.A.</p> |
| <p>TERMINI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</p> | <p>Gli interventi devono essere realizzati e rendicontati entro 36 mesi dalla pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione (salvo motivata proroga).</p> |